

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 2 posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo di dirigente farmacista nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia dell’Agenzia Italiana del Farmaco

DURATA DELLE PROVE SCRITTE

Entrambe le prove scritte dovranno essere espletate nel termine di 3 (tre) ore decorrenti dalla fine della dettatura delle relative tracce.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE, LA PROVA ORALE E I TITOLI

PRIMA PROVA SCRITTA A CARATTERE PRATICO

La commissione valuterà l'elaborato di ciascun candidato sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

- esposizione corretta, completa e approfondita con riguardo agli aspetti problematici della traccia; attinenza alla traccia e correlata capacità di sintesi delle tematiche oggetto della prova nonché appropriatezza e precisione del linguaggio tecnico utilizzato: fino a punti 40
- capacità di identificare i processi e le azioni necessarie finalizzate alla gestione pratica degli argomenti indicati nel titolo dell’elaborato nonché dimostrazione di adeguate capacità argomentative: fino a punti 40
- prosa scorrevole, forma italiana corretta sotto il profilo terminologico, sintattico e grammaticale; calligrafia chiara e comprensibile: fino a punti 20

SECONDA PROVA SCRITTA A CARATTERE TEORICO

La commissione valuterà l'elaborato di ciascun candidato sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

- esposizione corretta, completa e approfondita con riguardo agli aspetti problematici della traccia; attinenza alla traccia e correlata capacità di sintesi delle tematiche oggetto della prova nonché appropriatezza e precisione del linguaggio tecnico utilizzato: fino a punti 40
- inquadramento sistematico del tema trattato e capacità di impostare collegamenti coerenti che diano contezza delle competenze del candidato; capacità logiche, argomentative, di analisi critica, supportate da adeguata motivazione: fino a punti 40
- prosa scorrevole, forma italiana corretta sotto il profilo terminologico, sintattico e grammaticale; calligrafia chiara e comprensibile: fino a punti 20

La Commissione qualora durante la valutazione dell’elaborato della prima prova scritta abbia attribuito ad essa un punteggio inferiore a quello minimo stabilito di 70/100, non procederà all’esame dell’elaborato della seconda prova scritta.

PROVA ORALE

La prova orale sarà valutata secondo i criteri ed i punteggi di seguito indicati:

- conoscenza e padronanza adeguata degli argomenti; livello di approfondimento e capacità di inquadramento sistematico del tema e di collegamento nell'ambito delle diverse conoscenze e competenze richieste: fino a punti 40
- governo delle problematiche, capacità di analisi critica e di elaborare soluzioni; capacità logiche e argomentative supportate da una adeguata motivazione: fino a punti 40
- correttezza della forma linguistica, esposizione chiara e fluente, proprietà di linguaggio anche tecnico: fino a punti 20

TITOLI

Criteri generali per la valutazione dei titoli:

a) titoli di studio universitari massimo 41 punti

a1) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 e lode	max punti 7	Votazione 106 = punti 1; 107 = punti 2; 108 = punti 3; 109 = punti 4; 110 = punti 5; 110 con lode = punti 7.
a2) diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L), fino a punti 2	max punti 2	1 punto per ogni DL o L diversi da quelli richiesti dall'art. 2 del bando per l'ammissione al concorso.
a3) laurea specialistica (LS), fino a punti 2	max punti 2	1 punto per ogni LS diversa da quelle richieste dall'art. 2 del bando per l'ammissione al concorso. Nel caso di una laurea a ciclo unico diversa da quelle richieste dall'art. 2 del bando per l'ammissione al concorso si assegnano 2 punti.
a4) laurea magistrale (LM), fino a punti 2	max punti 2	1 punto per ogni LM diversa da quelle richieste dall'art. 2 del bando per l'ammissione al concorso. Nel caso di una laurea a ciclo unico diversa da quelle richieste dall'art. 2 del bando

		per l'ammissione al concorso si assegnano 2 punti.
a5) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titolo equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1,5 per ciascuno	max punti 3	Verranno valutati unicamente i master per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titolo equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso.
a6) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titolo equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 2,5 per ciascuno	max punti 5	Verranno valutati unicamente i master per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titolo equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso.
a7) diploma di specializzazione (DS) fino a punti 8; ove il diploma venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013, fino a punti 4	max punti 8	4 punti per ogni DS attinente alle materie individuate all'art. 7 comma 2 del bando di concorso; 2 punti per ogni DS non attinente. Ove il diploma venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013: 2 punti per ogni DS attinente alle materie individuate all'art. 7 comma 2 del bando di concorso; 1 punto per ogni DS non attinente.
a8) dottorato di ricerca (DR) fino a punti 12; ove detto dottorato venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013, fino a punti 6	max punti 12	6 punti per ogni DR attinente alle materie individuate all'art. 7 comma 2 del bando di

		<p>concorso; 3 punti per ogni DR non attinente.</p> <p>Ove detto dottorato venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013: 3 punti per ogni RS attinente alle materie individuate all'art. 7 comma 2 del bando di concorso; 1,5 punto per ogni DR non attinente.</p>
--	--	---

I seguenti **altri titoli, per i quali possono essere attribuiti complessivamente punti 9**, sono valutabili solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

<p>a9) titolarità di insegnamenti in corsi di studio, di durata minima semestrale, presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001, di durata minima semestrale: fino a 6 punti, in relazione alla durata in ore</p>	max punti 6	<p>1 punto ogni corso consistente in non meno di 30 ore con durata almeno semestrale attinente alle materie individuate all'art. 7, comma 2 del bando di concorso.</p> <p>2 punti per ogni corso di non meno di 60 ore con durata almeno semestrale attinente alle materie individuate all'art. 7 del bando di concorso.</p>
<p>a10) attività di docenza presso le istituzioni di cui al punto a9): fino a punti 3, in relazione alla durata della docenza</p>	max punti 3	<p>0,5 punti per ogni 2 ore di attività di docenza attinente alle materie individuate all'art. 7 comma 2 del bando di concorso.</p>

b) **abilitazioni professionali massimo 12 punti**, valutabili solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuna dei successivi punti (da b1 a b3) con il punteggio a fianco indicato per ciascun titolo:

<p>b1) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di abilitazione di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli universitari richiesti da bando per l'ammissione al concorso</p>	<p>punti 8</p>	<p>Verranno attribuiti 8 punti nel caso di abilitazione conseguita previo superamento di esame di abilitazione di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli universitari utili per l'ammissione al concorso, solo se trattasi di abilitazione non richiesta come requisito per l'ammissione al concorso.</p>
<p>b2) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di abilitazione di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitario di cui al punto a), diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame</p>	<p>max punti 2</p>	<p>punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame.</p>
<p>b3) abilitazioni, diversa da quelle di cui ai punti b1 e b2, all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio utile per l'accesso al concorso, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame</p>	<p>max punti 2</p>	<p>punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame.</p>

c) titoli di carriera e di servizio punteggio massimo 50 punti

<p>c1) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di titoli di studio universitari di cui al precedente punto a), per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a punti 30; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale.</p>	<p>max punti 30</p>	<p>rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di titoli di studio universitari di cui al precedente punto a): 1,5 punti per anno, fino a punti 30; le anzianità</p>
---	---------------------	--

		di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato sono valutati con 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale.
c2) incarichi, che presuppongono un particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino a un massimo di punti 10, secondo quanto di seguito specificato: - fino a un massimo di punti 2 per ogni incarico conferito dall'Amministrazione pubblica di appartenenza; - fino a un massimo di punti 2,5 per ogni incarico conferito da altri soggetti pubblici	max punti 10	punti 2 per ogni incarico conferito dall'Amministrazione pubblica di appartenenza; punti 2,5 per ogni incarico conferito da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione di appartenenza.
c3) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera c1, ovvero dell'incarico di cui alla lettera c2, che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, per il quale è attribuibile un punteggio massimo di 5 punti secondo quanto di seguito specificato: - Punti 1 per ogni lavoro prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera c1; punti 0,5 per ogni lavoro prodotto nell'ambito dell'incarico di cui alla lettera c2.	max punti 5	punti 1 per ogni lavoro prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera c1; punti 0,5 per ogni lavoro prodotto nell'ambito dell'incarico di cui alla lettera c2.
c4) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguito dall'assunzione in servizio, bandito da organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, autorità indipendenti ovvero amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'assunzione in	max punti 5	punti 2,5 per ogni inclusione in graduatoria attinente alla qualifica dirigenziale da attribuire con il presente concorso

<p>qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al presente concorso: fino a 5 punti in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame.</p>		<p>e/o inerenti con le materie individuate all'art. 7 comma 2 del bando di concorso.</p>
---	--	--

d) pubblicazioni scientifiche massimo 8 punti

<p>d1) le pubblicazioni scientifiche sono valutabili nel loro complesso in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalla legge e dai regolamenti di organizzazione all'Agenzia italiana del farmaco e con la qualifica dirigenziale da attribuire. Ciascun candidato potrà produrre per la valutazione fino a un massimo di n. 2 pubblicazioni, che saranno valutate in relazione alla loro inerente con le materie oggetto delle prove d'esame.</p>	<p>max punti 8</p>	<p>Fino a 4 punti per ogni pubblicazione da assegnare, qualora attinenti con i compiti di AIFA e la qualifica dirigenziale da attribuire e inerenti con le materie oggetto delle prove d'esame, in relazione alla qualità scientifica della rivista o della collana, della struttura compilativa originale del lavoro e del rilievo nazionale o internazionale della pubblicazione medesima. Nel caso di lavoro redatto da più autori si terrà conto dell'apporto specifico del candidato laddove riconoscibile.</p>
--	--------------------	--